



CITTÀ DI SPINEA

Area Metropolitana di Venezia

Oggetto: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016.

La presente relazione tecnico finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2016 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è riferita alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 utile alla contrattazione aziendale con le Organizzazioni sindacali sull'utilizzo delle stesse. La presente relazione è redatta secondo lo schema di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Con la determinazione n. 334 del 11/02/2016 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2016.

- Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione viene evidenziata la parte stabile del fondo costituita dalle varie voci che si sono consolidate in base ai vari contratti collettivi nazionali nel tempo: importo "storico" del fondo (anno 2004), così come quantificato con determinazione n. 334 del 11/2/2016 in sede di costituzione del fondo:

Euro 236.707,54.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte della relazione vengono descritte le componenti stabili delle risorse del fondo costituite dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa e stabile ed è quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito di CCNL:

- **CCNL 9.5.2006:** art. 4, comma 1 - incremento delle risorse stabili per un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa la dirigenza, da applicare ove il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%:

Euro 12.754,75

- **CCNL 1.4.2008:** art. 8, comma 2 - incremento delle risorse stabili per un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa la dirigenza, da applicare ove il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%:

Euro 15.446,78.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte illustra gli ulteriori incrementi stabili del Fondo:

CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 2 e circolare RGS n. 20/2015, importo per retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal 01/01/2000 al 31/12/2015: **Euro 30.282,72.**

CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1 - lettera m) - risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario a seguito di accordi decentrati tra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale in data 03/02/2005 per Euro 11.576,53 e in data 14/06/2010 per Euro 9.000,00: **Euro 20.576,53.**

CCNL 9.5.2006: dichiarazione congiunta n. 4 e seguenti – importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle posizioni economiche orizzontali, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1,D,1) o di accesso dall'esterno (B3,D3), importo finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo (risorse del Bilancio) : Euro 8.257,66.

- Decurtazioni sulla parte stabile del fondo:

In applicazione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (dinamica del valore medio dei dipendenti in servizio rilevati annualmente): Euro 3.512,00.

Trasferimento di personale all'Unione dei Comuni del Miranese dal 1.01.2015: considerato che con deliberazione di C.C. n. 96 del 15/10/2014 il Comune di Spinea ha trasferito le funzioni, e il personale dipendente, di Polizia Locale e di Protezione Civile all'Unione dei Comuni del Miranese e che, pertanto, parte del fondo per il trattamento accessorio è stato trasferito al nuovo Ente per Euro 53.780,62.

Totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, al netto delle decurtazioni: Euro 266.733,36

Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione vengono evidenziate le risorse variabili che il CCNL individua al fine di alimentare il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, parte che non ha caratteristica di certezza e stabilità per gli anni successivi in quanto legata alle possibilità di finanziamento da parte del Bilancio comunale:

CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 2 – incremento corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (vedasi delibera di G.C. n. 82 del 02/07/2015 di indirizzi in merito alla costituzione del fondo). Tali risorse aggiuntive potranno essere erogate al personale dipendente dell'Ente a seguito del raggiungimento di un adeguato livello di performance riferito all'Ente, entro i limiti stabiliti dai CCNL e previa verifica ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.4.1999 e in applicazione del CCDI 2013-2015: Euro 22.427,17 (importo già al netto delle risorse trasferite all'Unione dei Comuni del Miranese).

CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1, lettera k) – incremento derivante dalle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:

- Compensi in incentivi sulla progettazione D. Lgs. n. 163/2006 (c.d. Progettazioni Interne): attualmente pari ad Euro 10.000,00 da definire a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del Regolamento sulla corresponsione degli incentivi di progettazione non soggetto ai limiti di spesa imposti dal DL n. 78/2010;
- Compensi per rilevazione ed indagini ISTAT: Euro 0,00;

CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1, lettera d) – incremento derivante dalla attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazioni): attività di collaborazione per la convegnistica con la ditta Kairos di Dolo per Euro 1.500,00.

CCNL 14.9.2000: art. 54 – incremento derivante dall'incentivo da corrispondere ai Messi Notificatori di una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria: Euro 300,00.

CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 3 – incremento derivante dall'incentivo da corrispondere al personale per il recupero dell'evasione ICI: Euro 18.000,00, come da stanziamento di Bilancio 2016.

CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 5, - incremento derivante dagli incentivi per i progetti di cui trattasi. La deliberazione di G.C. n. 69 del 8 giugno 2016 di approvazione dei progetti da finanziare ai sensi della norma di cui si tratta, ha previsto un'integrazione di risorse variabili del Fondo 2016 con la somma

necessaria per il medesimo anno, entro i limiti delle risorse già stanziare a bilancio e, comunque, prendendo a riferimento il parametro annuo di Euro 12.900,00, precisando che tale somma rientra nelle risorse già stanziare a Bilancio al capitolo 10108010300 "FONDO PER LO SVILUPPO RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'" di cui una parte, pari ad Euro 2.960,00, è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese con decorrenza 1.01.2015;

Totale delle risorse variabili: Euro 65.127,17

Sezione III - eventuali ulteriori Decurtazioni del Fondo

Nessuna.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, Euro 266.733,36
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione Euro
65.127,17
- Totale Fondo sottoposto a certificazione Euro 331.860,53

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a elencare, in coerenza con le risorse disponibili, la relativa programmazione sull'utilizzo come concordata in sede di accordo integrativo.

Anche in questo modulo ogni voce è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le voci che di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2016 sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Fondo per corrispondere le progressioni orizzontali già perfezionate in base a precedenti accordi	€ 150.900,00
Fondo per pagamento indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, ecc.	€ 23.540,00
Fondo per compensare indennità per specifiche responsabilità	€ 19.000,00
Fondo per compensare specifiche responsabilità cat. B - C - D per Uff. Demografici, Stato Civile, Ecc.	€ 4.500,00
Fondo per l'indennità di comparto	€ 45.000,00

Totale impieghi/destinazioni non disponibile alla contrattazione integrativa € 242.940,00 per la parte fissa del fondo.

Le voci della parte variabile del fondo che sono previste a destinazione vincolata e che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2016 sono le seguenti (parte variabile del fondo):

Compensi per la progettazione interna ai sensi degli art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016	10.000,00
Compensi per incentivare il recupero dell'evasione dell'ICI	18.000,00
Progetti Finalizzati – art. 15, co. 5, CCNL 1.04.1999	12.900,00
Sponsorizzazioni	1.500,00
Compensi Istat	0,00
Compensi ai sensi dell'art. 54 del CCNL su notifiche dell'amministrazione finanziaria	300,00

Totale impegni/destinazioni non disponibile alla contrattazione integrativa Euro 42.700,00 per la parte variabile del fondo.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Tra le destinazioni di parte fissa si registra che con la pre-intesa contrattuale sottoscritta in data 21.06.2016, la somma di € 23.793,36 è stata destinata per la remunerazione della produttività individuale 2016.

L'importo residuale di € 15.000,00, che in precedenza affluiva nella produttività individuale è stato destinato all'attuazione di nuove progressioni orizzontali economiche per il personale dipendente di ruolo.

Tra le somme variabili viene confermata, come per l'anno 2015, la destinazione dell'importo di € 22.427,17 per il pagamento della produttività collettiva dei dipendenti legata alla performance dell'Ente.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

"parte non pertinente in questa fase"

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2016 rispetta i vincoli generali attualmente applicati dalla normativa nazionale di settore al trattamento accessorio dei dipendenti degli enti Locali:

- Limite massimo complessivo del trattamento accessorio del personale dipendente che per l'anno 2016 non può essere superiore al totale complessivo dell'anno 2015. Art. 9, co. 2, del D.L. n. 78/2010 così come innovato dalla L. n. 208/2015, art. 1 co. 236. In effetti il trattamento accessorio del personale dipendente, non titolare di posizione organizzativa, per l'anno 2016 è pari ad € 321.860,53 inferiore rispetto a quello dell'anno 2015 pari ad € 321.890,50.
- Il trattamento accessorio del personale dipendente deve essere coerente con gli stanziamenti del Bilancio dell'ente che non possono essere superati: in tal caso il Collegio dei Revisori dei Conti hanno rilasciato apposito parere favorevole in data 5.07.2016, prot. n. 21241/2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema che segue, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedenti, consente una visione di sintesi quantitativa delle voci esposte nei due moduli precedenti, al netto delle voci non soggette al vincolo previsto dall'art. 9, co. 2, del D.L. n. 78/2010:

Modulo 1 – Costituzione del Fondo	Euro	321.861,00
Modulo 2 – Definizione dell'utilizzo del Fondo	Euro	321.861,00
Schema delle voci del fondo dell'anno immediatamente precedente quello oggetto di certificazione (anno 2015)		
Costituzione del Fondo 2015	Euro	321.891,00
Definizione dell'utilizzo del Fondo 2015	Euro	321.891,00

Riduzione prevista dall'art. 71, comma 1, del D.L. 78/2010 (Assenze per malattia inferiore a n. 10 gg.):

- le risorse disponibili da ripartire a titolo di produttività individuale dovranno essere diminuite a consuntivo dell'importo corrispondente al risparmio realizzato nel 2016 in applicazione della su richiamata disposizione normativa (riduzione del trattamento economico in seguito ad eventi di malattia del personale), in quanto tale importo concorre al miglioramento dei saldi di bilancio e non può essere utilizzato per incrementare i fondi a disposizione della contrattazione integrativa. Tale riduzione può essere indicata, in via presuntiva, a circa 1.500,00 Euro annui (per l'anno 2015 è stata pari ad € 1.564,76).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo Modulo di evidenza il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione 1), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione 2). Il Modulo di conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diversi voci di destinazione del Fondo (Sezione 3)

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e/o variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto della certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo 2. Le risorse decentrate, come tra l'altro evidenzialo nella Determinazione di costituzione del fondo sono iscritte nel Bilancio come di seguito specificato:

01101.01.0300 "FONDO PER LO SVILUPPO RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'"	per Euro	304.000,00
01101.01.2100 "PRODUTTIVITA' DA INCENTIVI ICI"	per Euro	20.000,00
01101.01.2200 "Incentivi art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006"	per Euro	14.000,00

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

In sede di verifica finale della destinazione e utilizzo delle diverse voci che compongono il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, verrà effettuata la quantificazione della consistenza del fondo e il controllo sul rispetto dei vincoli finanziari di Finanza Pubblica in materia di Spesa del Personale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La contrattazione decentrata integrativa 2016, stante la consistenza del fondo quantificata in Euro 331.860,53 (compensi ICI inclusi), salvo rideterminazione a consuntivo delle riduzioni disposte dalla Legge, è coperta dal Bilancio e trova allocazione nei capitoli di Spesa come sopra individuati alla *Sezione I* di questo Modulo.

Per quanto riguarda le eventuali voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di indagini ISTAT, l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni (compensi per indagini ISTAT da incassi per tali indagini). Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti o mediante altra forma di remunerazione stabilita in sede di contrattazione decentrata.

Spinea, 22 giugno 2016

Il Segretario Generale

Dott. Guido Piras



Il Responsabile del Settore

Economico Finanziario e Personale

Dott. Antonia Balsani

